

IV ZONA POLIZIA DI FRONTIERA
FRIULI VENEZIA GIULIA, VENETO E TRENTINO ALTO ADIGE

4zona.polfrontiera.ud@pecps.poliziadistato.it

Al Ministero dell'Interno
Dipartimento della Pubblica Sicurezza

Segreteria del Dipartimento

segrdipartimento.ps@pecps.interno.it

Dipartimento libertà civili e immigrazione

gabinetto.dlci@pecdlci.interno.it

Oggetto: Istanza di accesso civico generalizzato del 20 ottobre 2020, ai sensi dell'art. 5, comma 2, D.lgs. n. 33/2013, come modificato dal D.lgs. n. 97/2016: richiesta di copia informatica del protocollo operativo e/o del regolamento di impiego per l'esecuzione dei servizi di polizia e dogana alla frontiera relativi agli Accordi bilaterali riammissione e di cooperazione di polizia conclusi tra Italia e Slovenia a e/o di ogni altra corrispondenza intercorsa tra Ministero dell'Interno e Uffici di Polizia di Frontiera e corrispondenti autorità slovene inerenti: a) le modalità di svolgimento dei controlli da parte delle pattuglie bilaterali e/o trilaterali; b) l'estensione della fascia confinaria nell'ambito della quale le pattuglie bilaterali o trilaterali possono operare; c) il personale impiegato e il numero di pattuglie miste attive; richiesta di copia informatica della comunicazione contenente le "le direttive ricevute dal Governo" che sollecitano le riammissioni e danno indicazione di attuare le riammissioni ad integrazione del Regolamento Dublino come da dichiarazioni del Prefetto di Trieste; richiesta di copia informatica del modello del provvedimento di riammissione che viene notificato all'interessato da parte dell'autorità che effettua la riammissione e/o in ogni caso copia informatica della comunicazione che intercorre tra le corrispondenti autorità di frontiera per la richiesta di accettazione della riammissione.

In relazione all'istanza di accesso in oggetto, si rappresenta quanto segue

PREMESSO CHE

1. A far data dal 3 settembre 1996 la Slovenia e l'Italia hanno siglato un accordo bilaterale per la riammissione delle persone alla frontiera finalizzato a favorire la riammissione sul territorio dei due stati sia di cittadini di uno dei due stati contraenti sia di cittadini di Stati terzi;
2. A far data dal 07.10.1997 l'Austria e l'Italia hanno siglato un accordo bilaterale per la riammissione delle persone alla frontiera finalizzato a favorire la riammissione sul territorio dei due stati sia di cittadini di uno

dei due stati contraenti sia di cittadini di Stati terzi;

3. In data 11 luglio 2014 è stato sottoscritto un accordo di cooperazione di polizia tra il Governo della Repubblica Italiana e il Governo della Repubblica d'Austria, ratificato con L. 3 novembre 2016 n. 209;
4. In data 27 agosto 2007 è stato sottoscritto un accordo di cooperazione di polizia tra il Governo della Repubblica Italiana e il Governo della Repubblica di Slovenia, ratificato con L. 27 aprile 2011 n. 60;
5. Secondo le dichiarazioni rese alla stampa dal Governatore della Regione Friuli-Venezia Giulia risulterebbe necessario impiegare più tecnologie e strumenti per individuare e anticipare gli arrivi dalla Slovenia, ivi compresi radar e scanner termici;
6. Secondo le notizie di stampa e secondo le quanto denunciato da diverse associazioni, le riammissioni dall'Italia verso la Slovenia avrebbero registrato un significativo aumento nel corso degli ultimi mesi;
7. Il 20 maggio 2020 la Questura di Pordenone ha comunicato sul proprio sito web di avere riammesso in Slovenia due cittadini afgani trovati nascosti in un camion tra bancali di legna;
8. Il 3 giugno 2020, replicando alle associazioni preposte all'accoglienza sul territorio triestino, il Prefetto ha precisato di aver ricevuto, circa 10 giorni prima, direttive dal Governo il quale ha fatto sapere che le riammissioni vengono attuate ad integrazione del Regolamento Dublino (Articolo de il Piccolo, doc. all).

CONSIDERATO CHE

1. La normativa in materia di accesso civico generalizzato è finalizzata a favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni pubbliche istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di promuovere la partecipazione al dibattito pubblico rispetto a documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni (art. 5, comma 2 del D.lgs. n. 33/2013).
2. Si tratta di uno strumento di tutela dei diritti dei cittadini e di promozione della partecipazione degli interessati all'attività amministrativa.
3. L'istanza è rivolta ad ottenere:
 - copia informatica del protocollo operativo e/o del regolamento di impiego per l'esecuzione dei servizi di polizia e dogana alla frontiera relativi agli Accordi bilaterali riammissione e di cooperazione di polizia conclusi tra Italia e Slovenia a e/o di ogni altra corrispondenza intercorsa tra Ministero dell'Interno e Uffici di Polizia di Frontiera e corrispondenti autorità slovene inerenti: a) le modalità di svolgimento dei controlli da parte delle pattuglie bilaterali e/o trilaterali; b) l'estensione della fascia confinaria nell'ambito della quale le pattuglie bilaterali o trilaterali possono operare; c) il personale impiegato e il numero di pattuglie miste attive;

- copia informatica della comunicazione contenente le “le direttive ricevute dal Governo” che sollecitano le riammissioni e danno indicazione di attuare le riammissioni ad integrazione del Regolamento Dublino come da dichiarazioni del Prefetto di Trieste; c
- copia informatica del modello del provvedimento di riammissione che viene notificato all’interessato da parte dell’autorità che effettua la riammissione e/o in ogni caso copia informatica della comunicazione che intercorre tra le corrispondenti autorità di frontiera per la richiesta di accettazione della riammissione.

CIO’ PREMESSO E CONSIDERATO

SI CHIEDE

- copia informatica del protocollo operativo e/o del regolamento di impiego per l’esecuzione dei servizi di polizia e dogana alla frontiera relativi agli Accordi bilaterali riammissione e di cooperazione di polizia conclusi tra Italia e Slovenia a e/o di ogni altra corrispondenza intercorsa tra Ministero dell’Interno e Uffici di Polizia di Frontiera e corrispondenti autorità slovene inerenti: a) le modalità di svolgimento dei controlli da parte delle pattuglie bilaterali e/o trilaterali; b) l’estensione della fascia confinaria nell’ambito della quale le pattuglie bilaterali o trilaterali possono operare; c) il personale impiegato e il numero di pattuglie miste attive;
- copia informatica della comunicazione contenente le “le direttive ricevute dal Governo” che sollecitano le riammissioni e danno indicazione di attuare le riammissioni ad integrazione del Regolamento Dublino come da dichiarazioni del Prefetto di Trieste;
- copia informatica del modello del provvedimento di riammissione che viene notificato all’interessato da parte dell’autorità che effettua la riammissione e/o in ogni caso copia informatica della comunicazione che intercorre tra le corrispondenti autorità di frontiera per la richiesta di accettazione della riammissione.

Distinti saluti

Roma.....

.....